



LA LEGGE PER TUTTI
INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE

Bancari in esubero: pensione anticipata, ecco le risorse

Autore: Redazione | 28/10/2016

Confermate le risorse nella manovra per il prepensionamento dei bancari, ecco entro quando potranno andare in pensione.

Bancari in **pensione anticipata**, ecco le risorse della legge di stabilità 2017.

Il settore bancario è tra quelli che maggiormente risente dell'esigenza di **ricambio generazionale** e per il quale di conseguenza il tema del prepensionamento del personale è maggiormente rilevante.

Nella **legge di stabilità 2017** è stata confermata la possibilità di sostenere questo percorso attraverso lo stanziamento di risorse dedicate.

Bancari, facilitato il prepensionamento

Il **prepensionamento** nel settore bancario sarà **sostenuto dallo stato** – così come succederà anche per altri gruppi di imprese sinora sostenuti solo dai fondi di solidarietà del settore.

Questo quanto si legge nella prima bozza di legge di stabilità.

Non solo settore bancario, finanziati i fondi di solidarietà

Le risorse dovrebbero arrivare a circa **650milioni di euro nei prossimi 5 anni**. Tali fondi saranno destinati ad “imprese e gruppi di imprese”, saranno difatti destinati ad integrare le somme erogate dai vari fondo di solidarietà settoriali, per favorire le uscite entro un limite massimo complessivo di 25mila dipendenti nel triennio 2017-2019.

Perchè l'intervento favorisce i bancari

Nonostante come detto l'intervento sia rivolto ad “imprese o gruppi di imprese” dunque a tutte quelle situazioni in cui intervengono i **fondi di solidarietà**, è verosimile che il settore bancario sia tra i settori più sensibili al tema. Questo per alcuni motivi semplici:

- si tratta di un settore molto interessato dalle **fusioni**, e per il quale dunque gli esuberi sono la regola e non l'eccezione;
- si tratta di un settore in rapida **evoluzione**, per il quale il ricambio generazionale è un'esigenza assoluta per restare sul mercato;

- si tratta di un settore molto influenzato dalla **volatilità dei mercati**.

Circa 50mila sono le uscite anticipate previste nei prossimi tre anni nel settore. Da qui l'intervento del Governo che ha accolto le richieste dei sindacati di categoria, soprattutto la FABI, per scongiurare licenziamenti collettivi del personale in esubero.